

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"SCIASCIA E BUFALINO"**

Istituto professionale per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari- Erice (TP)
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELLA CLASSE 2^T
Servizi socio-sanitari
articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"
Anno scolastico 2024/25

Docente Coordinatrice della classe: Prof.ssa *Leonarda Alba*

Componenti del Consiglio di Classe:

Docente	Disciplina
<i>Rosanna Adragna</i>	Italiano
<i>Leonarda Alba</i>	Sostegno
<i>Maria Elena Asta</i>	Fisica
<i>Filippo Catania</i>	Dis. Art. Mod. Odont./Informatica- Compresenza
<i>Giuseppina Cefalo</i>	Discipline Sanitarie
<i>Patrizia D'Ambra</i>	Religione
<i>Marzia Gaudino</i>	TIC- Informatica
<i>Maria Grazia Meloni</i>	Geografia
<i>Antonino Merendino</i>	Sostegno
<i>Olivia Merendino</i>	Storia
<i>Domenico Messina</i>	Diritto ed Economia/ Educazione Civica
<i>Maria Valentina Miceli</i>	Inglese
<i>Marco Patti</i>	Matematica
<i>Cecilia Riolo</i>	Dis. Art. Mod. Odont
<i>Antonina Rizzo</i>	Esercitazione Laboratorio Odontotecnica/ Lab. Odont. – Compr. Scienze e Tec. Chimiche
<i>Giacomo Sansone</i>	Scienze Motorie
<i>Anna Scilla</i>	Sostegno
<i>Rosy Venza</i>	Scienze e Tecniche Chimiche

Componente rappresentante genitori

Cognome e Nome	Genitore dell'alunno
<i>F.M.</i>	<i>A.C.P.</i>

Componente rappresentante alunni

Cognome e nome
<i>C. G.</i>
<i>G. M.</i>

Analisi della situazione di partenza - Profilo generale della classe

La classe 2^A T è composta da 11 alunni, 3 femmine e 8 maschi. In classe sono presenti 4 alunni BES: due alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata e che usufruiscono della presenza sia del sostegno educativo-didattico per 18 ore settimanali che degli assistenti alla comunicazione e all'autonomia per ulteriori 18 ore settimanali ciascuno, un alunno che usufruisce della presenza della docente di sostegno per dodici ore settimanali, e un alunno per il quale è stato predisposto un PDP sulla base di certificazioni attestanti la presenza di bisogni educativi speciali in relazione ai quali il C.d.C. ha opportunamente provveduto. Dall'anno scolastico in corso la classe è articolata per le materie comuni con la classe 2^A R del corso Ottico, mentre per le materie d'indirizzo le due classi seguono attività didattiche separate. Inoltre diversi componenti del consiglio di classe sono cambiati rispetto all'anno precedente, tutto ciò ha richiesto un periodo di adattamento alle mutate dinamiche relazionali della classe.

Per quanto riguarda il gruppo classe 2^A T molti degli alunni sono pendolari e giungono dai comuni limitrofi. La classe manifesta un comportamento corretto, disciplinato, rispettoso delle principali norme che regolano la vita scolastica, non sempre invece appaiono apprezzabili o sufficienti l'attenzione, l'impegno e la motivazione all'apprendimento. Sulla base delle osservazioni effettuate durante la prima fase dell'anno scolastico e delle prime verifiche svolte da un punto di vista didattico i livelli di partenza risultano piuttosto eterogenei.

Pochi alunni evidenziano una buona preparazione di base, apprezzabili capacità logico-espressive e un impegno abbastanza regolare e serio.

Altri alunni hanno invece competenze sufficienti, dimostrano un impegno pressoché costante e un'applicazione nel complesso quasi adeguata.

Altri ancora infine evidenziano invece marcate difficoltà, ricollegabili principalmente a lacune pregresse, ad uno studio discontinuo, ad un metodo di lavoro non sempre proficuo e a un approccio allo studio che necessita di maturare.

Alla luce di quanto detto, ogni docente, all'interno della propria disciplina, doserà gli interventi in relazione ai bisogni educativi dei singoli allievi e programmerà attività che permettano il potenziamento delle abilità per i più bravi, il consolidamento per la fascia intermedia, il recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento e/o demotivati allo studio o in qualche misura svantaggiati, affinché possano raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. I docenti della classe continuano ad avvalersi dell'utilizzo degli strumenti della piattaforma Google Suite for Education -GSuite, (Classroom, Drive, Calendar...) quali utilissimi supporti all'azione didattica tutta.

Piano delle attività di recupero

Nell'eventualità che gli studenti dovessero incontrare difficoltà nello studio delle discipline, il Consiglio di Classe si dichiara disponibile ad attivare forme di sostegno rifacendosi sempre a quanto stabilito dal Collegio Docenti.

Educazione Civica

La legge n.92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, da ripartire tra le varie discipline in modalità trasversale programmate attraverso l'UDA di riferimento. per un ammontare complessivo di almeno 33 ore annuali. Tale UDA, che si presenta in allegato, dal titolo **"Quando guido, guido e basta!"**, è stata sviluppata sulla base delle tematiche individuate per le classi del biennio dell'indirizzo (Allegato 1).

Nello specifico, per gli alunni del secondo anno si focalizzerà l'attenzione sulla conoscenza e il rispetto delle regole, stante che comunque la tematica di base su cui si svilupperanno le attività di Educazione Civica di tutte le classi sarà sempre quella del "Rispetto delle regole e della persona", a cui si ricollegheranno i temi del "Digital Detox" e dell'Educazione stradale.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata "Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente". Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, "Competenze Europee") devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola.

Il Consiglio Europeo ha adottato il 22/05/2018 una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono, sono interconnesse e sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	STRATEGIE, ATTIVITA', METODOLOGIE DIDATTICHE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: <i>abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</i>	Applicare strategie che consentano di sviluppare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA: <i>capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conver-</i>	Attività che prevedano l'utilizzo della lingua straniera in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, (comprensione

sazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.	orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA: <i>svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio matematico; comprendere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.</i>	Metodologie quali l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici; attività che sviluppino l'applicazione, il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
COMPETENZA DIGITALE: <i>capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali; gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software e dispositivi.</i>	Attività di alfabetizzazione informatica e digitale, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE: <i>individuare le proprie capacità di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni, lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di saperlo valutare e condividere; gestire l'incertezza e lo stress, saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.</i>	Usare strategie che stimolino la comprensione dei codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi, la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le proprie competenze.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: <i>saper agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>	Trasmettere la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura, la comprensione dei valori comuni dell'Europa e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea; la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE: <i>capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività; capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi, valori e rischi.</i>	Metodologie che consentano di comprendere approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse, le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società; strategie finalizzate allo sviluppo di principi etici che sostengano uno sviluppo sostenibile.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI: <i>comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	Strategie che sviluppino consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.

Programmazioni e Obiettivi disciplinari

Per quanto riguarda alle competenze attese si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline. Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, individuate dal consiglio di classe nelle competenze chiave di cittadinanza declinate attraverso specifici indicatori, e che interessano tutte le discipline del curriculum in diverso modo e in diversa misura.

Ciò darà coerenza al complesso degli interventi didattici e consentirà un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi. I docenti inoltre riserveranno alcune ore allo svolgimento dell'UdA interdisciplinare "Siamo ciò che mangiamo: benessere e salute". (Allegato2)

Tutte le discipline concorrono alla realizzazione delle competenze chiave dell'obbligo scolastico, sotto elencate.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare le informazioni

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- Comunicare
- Collaborare e partecipare

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SE'

- Agire in modo autonomo e responsabile

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

I percorsi del Professionale sono stati modificati in seguito alla Riforma del 2017 (D. Lgs. 61/ 2017). I percorsi di istruzione professionale si contraddistinguono per il P.E.Cu.P., che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo. Per l'indirizzo odontotecnico sono stati individuati i seguenti risultati intermedi.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
BIENNIO	2	Partecipare, in maniera guidata, ai processi di gestione delle lavorazioni relative allo sviluppo e analisi dei modelli, alla modellazione base, alla realizzazione di portaimpronte e valli di registrazione	Realizzare i modelli di base su cui realizzare i dispositivi protesici. Modellare elementi dentali su monconi in scala 1/1, rispettando le conoscenze anatomiche e morfologiche dei vari denti. Saper gessare i modelli in articolatore. Costruire portaimpronta individuali funzionali. Costruire valli di registrazione occlusale.	Funzione dei modelli e delle impronte. Caratteristiche dei principali materiali da impronta. Materiali da impronta in abbinamento al tipo di protesi da realizzare. Classificazione e caratteristiche principali del gesso. Sistematiche di realizzazione dei modelli. Anatomia morfologica del mascellare e della mandibola.	Asse scientifico, tecnologico e professionale Asse dei linguaggi Asse matematico Asse storicosociale

Competenza in uscita n° 2 : Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
BIENNIO	2	Rilevare le componenti anatomiche che formano l'apparato stomatognatico. Riconoscere una sostanza pura da un miscuglio e classifica i materiali secondo le loro proprietà in campo dentale.	Individuare e descrivere le strutture anatomiche dell'apparato stomatognatico. Selezionare i tipi di gesso e cere più adeguati per una determinata lavorazione. Identificare le trasformazioni degli stati della materia. Individuare l'ideale materiale da impronta per la duplicazione e per la costruzione del modello.	Anatomia topografica specifica e morfologica dei denti. Anatomia e geometria delle arcate dentali. Anatomia ed azione dei muscoli, Innervazione e vascolarizzazione dell'apparato stomatognatico. Materiali gessosi per modelli. Cere per uso dentale. Materiali per la duplicazione delle impronte. Proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali	Asse scientifico, tecnologico e professionale Asse dei linguaggi Asse matematico Asse storicosociale

Competenza in uscita n° 3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
BIENNIO	2	Eseguire i compiti assegnati relativi al corretto impiego delle tecniche di lavorazione per costruire portaimpronte individuali e cere di registrazione occlusali.	Utilizzare gli articolatori. Realizzare portaimpronte individuali e cere di registrazione occlusale.	Apparecchi di laboratorio e articolatori.	Asse scientifico, tecnologico e professionale Asse dei linguaggi Asse matematico Asse storicosociale

Competenza in uscita n° 4: Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
BIENNIO	2	Eseguire la rappresentazione grafica di figure piane e di elementi dentali attraverso l'uso appropriato di strumenti del disegno tecnico e della modellazione, anche con un iniziale utilizzo di apparecchiature a controllo numerico.	Identificare e rappresentare graficamente gli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici. Utilizzo di software semplici, specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica.	Anatomia topografica specifica e morfologica degli elementi dentali. Software semplici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica.	Asse scientifico, tecnologico e professionale Asse dei linguaggi Asse matematico Asse storicosociale

Competenza in uscita n° 5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
BIENNIO	2	Eseguire i primi adempimenti inerenti la certificazione dei manufatti.	Applicare i primi adempimenti necessari alla compilazione della certificazione dei manufatti. Interpretare una prescrizione medica.	Prescrizione odontoiatrica e lessico di settore. Metodiche operative di applicazione dei modelli di protocollo.	Asse scientifico, tecnologico e professionale Asse dei linguaggi Asse matematico Asse storicosociale

Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE Intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
BIENNIO	2	Eseguire i protocolli di protezione personale dei rischi (DPI), quelli base su la prevenzione dei rischi in laboratorio e la disinfezione delle impronte e/o manufatti protesici.	Applicare la normativa igienicosanitaria e di sicurezza sulla disinfezione delle impronte e/o manufatti protesici. Utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione personale.	Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni. Dispositivi di protezione individuali (DPI).	Asse scientifico, tecnologico e professionale Asse storicosociale

Per quanto riguarda i traguardi attesi in uscita le finalità fondamentali del nostro PTOF sono quelle di favorire:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale servizi socio-sanitari

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo

relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

Lo studente al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale dell'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, "ODONTOTECNICO", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. È in grado anche di:

- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

Il diplomato in "Odontotecnico" sa anche:

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli suidispositivi di registrazione oclusale;
- Convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- Interagire con lo specialista odontoiatra;
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra i diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti progetti interdisciplinari, che ritiene di particolare interesse formativo per la classe:

Benessere a scuola, promuovere azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo; Impariamo a stare bene, educazione alla salute, prevenire comportamenti a rischio e promuovere sani stili di vita; Alfabetizzazione all'arte (teatro, cinema e attività musicali), soddisfare il diritto di tutti alla cultura artistica; Progetto inclusione – la bellezza delle piante, potenziare inclusione e cittadinanza; La scuola è tua, contrastare la dispersione, migliorare abilità comunicative e accettazione regole di convivenza civile; Colletta Alimentare, promuovere azioni di solidarietà sociale; ; Road to the top, promuovere l'inclusione e i valori educativi dello sport ; Progetto sport: campionati studenteschi 2024/25; Incontro con l'autore, avvicinare i ragazzi alla lettura consapevole.

PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Ai sensi del D.Lgvo n. 61/2017 il Consiglio di Classe si propone di aggiornare il Profilo Formativo Individuale di ciascun studente, con l'obiettivo di orientarlo e motivarlo nel suo percorso formativo, scolastico e lavorativo. A tal fine sta operando il Tutor della classe prof. Merendino Antonino.

METODI E STRUMENTI Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative laboratoriali
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna/LIM
- Libro di testo cartaceo e digitale
- Documenti di vario tipo
- Laboratori
- Dizionari, carte geografiche
- Quotidiani e riviste
- Strumenti della piattaforma Google Suite for Education- GSuite (Classroom, Drive, Calendarecc...)

La metodologia d'insegnamento dovrà tenere conto della situazione della classe e privilegerà il dialogo. Ogni docente, nelle specifiche discipline, punterà al raggiungimento della massima efficacia, avvalendosi delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale e/o mista
- Conversazione guidata
- Discussione
- Lettura guidata o libera
- Analisi critica
- Tutoring
- Problem solving
- Lavoro individuale e in piccoli gruppi
- Lavoro di ricerca individuale e collettivo
- Cooperative learning/e-learning
- Pair work/group work
- Skills development
- Flipped classroom

STRUMENTI E VERIFICHE DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto, all'orale e al pratico viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

PROVE SCRITTE

- a)** prove strutturate
 - ° Test a scelta multipla
 - ° Quesiti a completamento
 - ° Quesiti a corrispondenza
 - ° Quesiti vero/falso
- b)** prove semi-strutturate
- c)** quesiti a risposta singola
- d)** trattazione sintetica di argomenti
- e)** risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici
- f)** risoluzione di espressioni numeriche o letterali
- g)** produzioni:
 - Testi o paragrafi di tipo narrativo., descrittivo, espositivo e argomentativo
 - Relazioni
 - Lettere
 - Articoli di cronaca
 - Soluzioni di esercizi e/o problemi
 - Sintesi e riassunti
 - Parafrasi
- h)** Prove grafiche

COLLOQUIO Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno ricorrere oltre che al colloquio anche a prove scritte di carattere strutturato o semi-strutturato.

PROVE PRATICHE Si proporranno tipologie di prove pratiche nei seguenti ambiti: strumenti di laboratorio; procedure pratico-applicative; abilità tecniche; procedure di modellazione e realizzazione di elementi provvisori; esecuzione delle prestazioni .


La valutazione globale terrà conto non solo dei risultati emersi dalle verifiche ma in generale anche degli obiettivi didattici educativi acquisiti dall'alunno. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - a. Frequenza
 - b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
 - c. Impegno
 - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

Il consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla seguente griglia di valutazione:

Voto	Descrittori
1	L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti e non consegue le abilità richieste.
2	L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici ed impropri.
3	L'allievo ha acquisito qualche conoscenza ma non le abilità di base richieste. Commette infatti molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e/o del tutto impropri.
4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Consegue qualche abilità che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici ed impropri.
5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nella esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7	L'allievo conosce gli argomenti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti, che svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.
8	L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, con linguaggio ricco ed appropriato.
10	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA			 SCIASCIA e BUFALINO <small>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ERICE</small>	
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	BASSE
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	INTERMEDIO
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	AVANZATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E D E L C O M P O R T A M E N T O	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e COMPETENZA DIGITALE	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
			Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
			Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.			

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORE
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

ALLEGATO 1

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Domenico S.S. Messina

Anno scolastico 2024/2025

Titolo dell UdA	Quando guido, guido e basta!		
Classe coinvolta	2T		
Nuclei fondamentali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale 		
Costituzione: Competenza n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	<p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>		
Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza n.			
Cittadinanza digitale: Competenza n.			
Traguardi (Allegato C D.M. n. 35/2020): -Essere consapevoli del valore delle regole nella vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto che la regolano. -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di	Abilità/comportamenti: -Saper distinguere le norme giuridiche dalle norme sociali. -Essere in grado di decifrare il Codice della strada. -Saperlo applicare alla realtà quotidiana. -Riconoscere i comportamenti che mettono a rischio	Conoscenze: Diritto ed Economia: 9 ore - Le norme giuridiche: pre-cetto e sanzione. <ul style="list-style-type: none"> Il codice stradale e le principali disposizioni in tema di educazione stradale. Normativa sull'uso dei monopattini elettrici. - Digital Detox.	Competenze chiave/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore) 1. Competenza in materia di cittadinanza. 2. Competenza alfabetica funzionale.

<p>legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>	<p>la propria e l'altrui incolumità.</p> <p>-Comprendere il valore della sanzione quando si infrange una norma giuridica.</p>	<p>Matematica: 4 ore Il rispetto delle norme stradali e analisi statistica delle cause di incidentalità.</p> <p>Italiano: 2 ore:Lettura,commento e confronto in classe su alcuni articoli di giornale inerenti la sicurezza stradale</p> <p>Storia: 2 ore -L'evoluzione del codice stradale nel tempo</p> <p>Scienze motorie: 2 ore -Sicurezza e prevenzione per strada - Sicuri a piedi(passeggiata a piedi)</p> <p>T.I.C.: 4 ore - La segnaletica stradale</p> <p>Scienze integrate Fisica: 4 ore Il ruolo della comunità scientifica nell'analisi dell'effetto serra e del riscaldamento globale</p> <p>Anatomia, fisiologia e igiene: 2 ore - Traumi da incidenti stradali - Effetti dell' alcool sulla guida</p> <p>Inglese: 4 ore Road safety</p>	<p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. TIC: 4 ore</p> <p>4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>5. Competenza multilinguistica.</p> <p>6. Competenza digitale.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale</p>
<p>Breve descrizione del percorso</p>	<p>Attraverso un approccio interdisciplinare sul rispetto delle regole per la sicurezza propria e degli altri, in qualunque contesto sociale, si intende stimolare una costruttiva riflessione sul diffuso fenomeno delle "stragi del sabato sera", finalizzata all'elaborazione di un prodotto finale che possa riassumere il percorso .</p>		
<p>Metodologie utilizzate</p>	<p>Lezioni frontali, brainstorming, peer-to-peer, ricerche in rete di testimonianze, lettura ragionata in classe di articoli di quotidiani.</p>		

Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	-Ricerca di testimonianze dirette e dibattito guidato. -Partecipazioni a eventi in presenza e in streaming con esperti.
Prodotto finale atteso	Elaborazione di un prodotto finale da cui emergano le azioni quotidiane che mettono in pericolo la propria e l'altrui incolumità.
Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	Verrà somministrato un test finale per accertare le competenze raggiunte da ciascuno, oltre all'apporto di ogni alunno all'interno del gruppo-classe, dando spazio anche a processi di autovalutazione che consentono di maturare la consapevolezza delle proprie capacità.
Spazi necessari	Aula scolastica.
Strumenti e materiali richiesti	PC, LIM, giornali, riviste e presentazioni in PPT.
Note	

Consegna agli studenti	
Cosa si chiede di fare?	Attraverso un approccio interdisciplinare sul rispetto delle regole per la sicurezza propria e degli altri, in qualunque contesto sociale, si intende stimolare una costruttiva riflessione sul diffuso fenomeno delle "stragi del sabato sera", finalizzata all'elaborazione di un prodotto finale che possa riassumere il percorso .
In che modo lavorano?	Gli studenti lavoreranno attraverso percorsi interdisciplinari con i Docenti della Classe e, ove possibile, parteciperanno a incontri con esperti, sia in presenza che in streaming.
Quale prodotto è atteso?	Verrà elaborato un prodotto finale da cui emergano le azioni quotidiane che mettono in pericolo la propria e l'altrui incolumità.
Quale senso ha? (a che cosa serve? Per quali apprendimenti?)	Il percorso ha l'obiettivo di far riflettere gli studenti sul preoccupante e diffuso fenomeno delle "stragi del sabato sera", che fa registrare vittime su tutto il territorio nazionale, specialmente tra i giovani e sulle possibili azioni di contrasto e soluzione al problema.
Quali tempi avranno?	Lo svolgimento dell'Unità di Apprendimento avverrà durante il corso dell'anno scolastico.

Quali strumenti utilizza- no?	Verranno utilizzati PC, LIM, giornali, riviste e presentazioni in PPT.
Che cosa verrà valutato? In che modo?	Verrà somministrato un test finale per accertare le competenze raggiunte da ciascuno, oltre all'apporto di ogni alunno all'interno del gruppo-classe, dando spazio anche a processi di autovalutazione che consentono di maturare la consapevolezza delle proprie capacità.

PIANO DI LAVORO U.D.A.

Fase	Attività (disciplina)	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
7						
8						

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024/25							
Livello di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CRITERI							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA								A.S.
2024/25								
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	

SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ALUNNO	Nome: _____	Cognome: _____
CLASSE		
DATA		
TITOLO DEL COMPITO/ATTIVITA'/PERCORSO U.D.A.		
AUTOVALUTAZIONE	<p>Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti</p> <p>Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie fragilità per attivarmi nell'ottica del miglioramento</p>	
QUALI ATTIVITA' HO SAPUTO FARE MEGLIO?		
COSA HO IMPARATO DA QUESTA ATTIVITA'? COSA SO E SO FARE ADESSO CHE PRIMA NON SAPEVO?		
QUALI STRATEGIE DI LAVORO HO ADOPERATO?	<p>Studio individuale</p> <p>Studio/Lavoro di gruppo</p> <p>Scambio di informazioni e spiegazioni tra i compagni di classe</p> <p>Uso di strumenti digitali</p> <p>Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali</p> <p>Sottolineatura e sintesi</p> <p>Richiesta di chiarimenti</p> <p>Richiesta di ulteriori fonti di conoscenza sul tema trattato</p> <p>Altro.....</p>	
HAI CHIESTO SUPPORTO ALL'INSEGNANTE?	<p>NO, perché.....</p> <p>SI, perché.....</p>	
COSA POTREI FARE PER MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE?	<p>Prestare maggiore attenzione all'indicazione dell'insegnante e alla lettura dei contenuti</p> <p>Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro</p> <p>Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati</p> <p>Essere più calma/e concentrata/o nello svolgimento delle attività</p> <p>Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito</p> <p>Gestire meglio il tempo di lavoro</p> <p>Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva</p> <p>Utilizzare meglio le risorse a disposizione</p> <p>Altro.....</p>	
NEL COMPLESSO IL LAVORO SVOLTO MI SEMBRA:	<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Approssimativo</p> <p>Limitato agli aspetti essenziali</p>	

Scheda di autovalutazione del percorso

Efficacia del compito autentico	
Quali elementi del compito autentico permettono la valutazione delle competenze chiave/traguardi di competenza di educazione civica (es. competenza digitale: realizzazione di una pagina web; comunicazione nella madrelingua: produzione del testo informativo; selezionare ed organizzare le informazioni: stesura di una mappa concettuale; ecc...)	
In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia del compito autentico?	
Esperienze didattiche previste (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	
Quali esperienze didattiche permettono lo sviluppo dei traguardi di competenza indicati nel percorso?	
In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia delle esperienze didattiche	
Strumenti di valutazione diagnostica	
Come verranno determinati il punto di partenza e la motivazione (test, quiz, brainstorming)	
Strumenti di valutazione formativa	
Con quali strumenti posso analizzare e monitorare il processo di apprendimento ?	
Con quali strumenti posso promuovere l'autovalutazione e la metacognizione (rubrica olistica, check list)	
Strumenti di valutazione sommativa (compito autentico)	

Sono stati inseriti nella consegna strumenti per l'autovalutazione e la metacognizione (check list di autovalutazione, diario di bordo)	
Sono stati previsti momenti di raccolta dei feedback degli studenti	
Questi strumenti di valutazione, se previsti, sono efficaci	

UDA 2T

CONSIGLIO DI CLASSE 2^a T

INDIRIZZO “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Articolazione Odontotecnico”

ANNO SCOLASTICO 2024/25

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO: L’ALIMENTAZIONE CORRETTA

Presentazione

La presente Unità di Apprendimento mira a sviluppare la capacità di comprendere alcuni meccanismi di funzionamento del proprio organismo e a ricavare alcune semplici regole di comportamento relative all'alimentazione. Lo sviluppo delle competenze scientifiche richiamate si manifesta attraverso un lavoro di indagine sulle proprie abitudini alimentari e di approfondimento delle proprie conoscenze sulle linee guida in materia di alimentazione sana ed equilibrata.

Prodotti

- Registrazione individuale della propria alimentazione su un diario di bordo per un mese
- Questionario di osservazione dei comportamenti alimentari rivolto alle famiglie
- Indagini sulle abitudini alimentari
- Disegno e modellazione di un incisivo superiore

Competenze Mirate

● **Assi culturali**

- Linguaggi, Scientifico - tecnologico

● **Professionalità**

- Raccogliere, analizzare ed interpretare dati per prendere decisioni operativamente valide.
- Adottare uno stile di vita volto alla tutela della propria salute, avendo acquisito la necessaria conoscenza sul funzionamento del proprio corpo.

● **Cittadinanza**

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Risolvere problemi

DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
ANATOMIA, FISIOL- GIA, IGIENE	<p>Sapere effettuare scelte alimenta- ri consapevoli che consentano il controllo della propria salute</p> <p>Individuare gli alimenti cariogeni e applicare una corretta igiene orale</p>	<p>I principi nutritivi e il fabbisogno alimentare</p> <p>La carie e la prevenzione</p>
STORIA	<p>Conoscenza delle radici storiche della dieta mediterranea per il consistente utilizzo di cereali e olio d'oliva da parte degli antichi romani; confronto con la dieta mediterranea moderna e sua importanza come modello ali- mentare da seguire. Conoscere i benefici della dieta mediterranea come stile di vita e fattore di prevenzione.</p>	<p>L'alimentazione degli antichi Ro- mani</p>
SCIENZE MOTORIE E SPORTI- VE	<p>Riconoscere, ricercare e applica- re a se stessi comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e al- la prevenzione</p>	<p>Effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, al- col)</p>
ITALIANO	<p>Comprendere testi applicando tecniche di supporto alla com- prensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi rias- suntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.)</p>	<p>Lessico specifico relativo al tema</p> <p>Comprensione e produzione di un testo non letterario (relazio- ne, appunti..)</p>

	Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici	Elaborazione di un questionario specifico sulle abitudini alimentari nel presente e nel passato
--	--	---

RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	Capire il rapporto tra forma e funzione Saper indicare l'importanza funzionale delle differenze morfologiche dei denti Saper indicare le caratteristiche morfologiche generali dei denti anteriori e posteriori	La funzione masticatoria dei denti Morfologia dentale e funzione
CHIMICA	Saper individuare i cibi che causano alterazione del pH del cavo orale; abuso nell'uso di alcol etilico e danni a breve, medio e lungo termine a carico del corpo umano.	pH e reazioni acido-base, pKa, legge di Le Chatelier per lo spostamento di un equilibrio acido-base; la chimica del carbonio: alcoli.
INGLESE	Comprendere significati e strutture da contesti linguistico-comunicativi in L2; ampliare il bagaglio lessicale; utilizzare funzioni comunicative per descrivere ed esprimere dovere, cause e conseguenze; saper redigere una semplice relazione in L2	Vocabolario relativo al tema; verbo dovere (obbligo, necessità, suggerimento)
FISICA	Conoscere le misure delle grandezze fisiche in cucina. Saper misurare le grandezze e quali sono gli errori che si possono commettere. Riconoscere i metodi di trasmissione del calore abbinati ai metodi di cottura dei cibi e le temperature limite di salubrità dei cibi crudi e cotti.	Le grandezze fisiche: massa, temperatura, tempo, lunghezza. L'incertezza delle misure: errore assoluto, errore relativo, errore percentuale. La trasmissione del calore: conduzione, convezione ed irraggiamento.
RELIGIONE	Ricavare informazioni sull'alimentazione islamica	Saper comprendere lo stile di vita dell'Islam
GEOGRAFIA	Conoscere i settori economici ed in particolare il settore primario.	Saper descrivere le caratteristiche del settore primario e le differenze esistenti in tale settore fra Nazioni

		ricche e povere. Sapere descrivere le problematiche legate allo spreco alimentare e alla malnutrizione/denutrizione
DIRITTO ED ECONOMIA	Ricorsi e reclami del Consumatore	Il diritto alla salute nella Costituzione.
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Utilizzare programmi e app per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione, condivisione e trasmissione di informazioni. Saper manipolare un testo per la produzione di un documento o cartella esteticamente validi	Ricerca di informazioni e documenti sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Utilizzo degli applicativi "documenti, fogli e presentazioni di Google". Realizzazione del prodotto multimediale.
ESERCITAZIONE LABORATORIO ODONTOTECNICO	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere distinguere morfologicamente le arcate alveolari superiore e inferiore - Sapere modellare gli elementi dentali tenendo conto del rapporto tra estetica e funzione - Sapere usare correttamente gli strumenti per la modellazione - Saper usare correttamente le cere dentali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la differenza tra denti anteriori e posteriori - Conoscere gli strumenti per la modellazione - Conoscere la morfologia dentale - Conoscere le tecniche di modellazione - Conoscere la cera per la modellazione - Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio

Scansione operativa

Fasi di lavoro	Attività	Metodologie	Focus sulla competenza
<u>Prima fase</u>	Presentazione e condivisione dell'UdA Discussione e confronto su come affrontare il tema nel lavoro di classe (Italiano e Scienze)	Discussione in	Messa a fuoco del compito
<u>Seconda fase</u>	Lettura di un articolo/visione film sui disturbi del comportamento alimentare negli adolescenti Discussione e riflessione sul tema Relazione (Italiano).	Lavoro in classe e aula proiezione	Messa a fuoco del compito

	<i>Incontri con esperti</i>		
<u>Terza Fase</u>	<p>Elaborazione di un questionario sulle abitudini alimentari degli alunni della classe (lavoro di gruppo) (Italiano)</p> <p>Messa a punto del questionario e realizzazione dell'indagine (Scienze)</p> <p>Approfondimento di conoscenze scientifiche relative all'alimentazione (Scienze)</p> <p>Approfondimento di conoscenze</p> <p>Determinazione fabbisogno energetico in relazione agli stili di vita (Scienze)</p>	<p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Studio individuale</p> <p>Ricerca a livello di gruppo</p>	<p>Acquisizione/recupero dati informativi</p> <p>Ricerca connessioni</p> <p>Considerazione risorse e vincoli</p> <p>Curiosità verso il sapere</p>

<u>Quarta fase</u>	<p>Analisi della piramide alimentare della dieta mediterranea e realizzazione di un cartellone (Anatomia)</p> <p>Registrazione individuale della propria alimentazione su un diario di bordo e rappresentazione della propria piramide alimentare (Informatica)</p> <p>Questionario di osservazione dei comportamenti alimentari rivolto alle famiglie</p>	<p>Soluzione di</p> <p>Lavoro individuale</p>	<p>Rielaborazione</p> <p>Considerazione risorse e vincoli</p> <p>Acquisizione/recupero dati informativi</p>
<u>Quinta fase</u>			

	<p>Analisi della propria alimentazione e confronto con le linee guida della dieta mediterranea (Anatomia)</p> <p>Relazione tra l'abuso di alcol e malattie a carico dell'apparato epatico</p> <p>Relazione di sintesi sul rispetto delle linee guida e proposte di revisione (Italiano)</p> <p>Realizzazione di un breve video con le interviste realizzate e la presentazione del lavoro svolto.</p> <p>Traccia di autovalutazione sugli apprendimenti conseguiti e loro trasferibilità</p> <p>Disegno e modellazione di un incisivo Superiore</p>	<p>Approccio metacognitivo</p> <p>Lavoro in classe e nel laboratorio odontotecnico</p>	<p>Considerazione risorse e vincoli</p> <p>Messa a fuoco del compito</p>
--	---	--	--

Tempi di attuazione

DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI
ANATOMIA, FISIOLOGIA, IGIENE	2 ore
STORIA	1 ora
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1 ora
ITALIANO	5 ore
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2 ore
CHIMICA	2 ore
INGLESE	2 ore
FISICA	2 ore
RELIGIONE	1 ora
GEOGRAFIA	1 ora
DIRITTO ED ECONOMIA	2 ore
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3 ore
ESERCITAZIONE LABORATORIO ODONTOTECNICO	3 ore
TOT	27 ore

L'UdA verrà sviluppata durante l'anno scolastico.

Strumenti

Manuali
Internet
Laboratorio di Scienze
Laboratorio odontotecnico
Audiovisivi (videocamera, pc ecc..)

Valutazione

Valutazione del **prodotto** sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità)

Valutazione del **processo**:

- Competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro (schede di osservazione)
- Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro
- Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione
- Capacità di riflessione e di rielaborazione degli studenti

Verifiche scritte e/o orali sulla parte teorica e sulla realizzazione del prodotto.

La valutazione dell'UDA darà luogo a voti in tutte le discipline coinvolte e avrà un peso del 100% sulla valutazione finale dell'alunno.